

La Lentedi **Claudia Voltattorni****Confcommercio:
allarme
consumi,
pesa l'incertezza**

Un peggioramento economico dettato da un «quadro quanto mai incerto» con «i timori di una seconda parte dell'anno contraddistinta da una sostanziale stagnazione». Il tutto si tradurrebbe, secondo le stime dell'Ufficio studi di Confcommercio, in una riduzione dello 0,6% del Pil sul dato di giugno, una variazione nulla rispetto al luglio 2021 e però un +0,7% dei prezzi (+ 8,2% su base annua). «I consumi rallentano, l'inflazione cresce, il conflitto in Ucraina continua», dice il presidente di

Presidente

Carlo Sangalli, 84 anni, guida Confcommercio dal 2006: è stato rieletto nel 2020



Confcommercio Carlo Sangalli che avverte: «La crisi politica rischia di ripercuotersi pesantemente su quella economica». Secondo Confcommercio nel mese di giugno i consumi sono crollati segnando appena un +0,7% rispetto al giugno 2021, quando il mese di maggio aveva visto invece una crescita del 6,5%. Se recuperano i servizi, trainati da turismo e tempo libero (+11,9%), sono in caduta del 3,3% beni come abbigliamento e calzature, nonostante i saldi estivi. «C'è un preoccupante clima di incertezza», spiega Confcommercio. E la fiducia delle famiglie è scesa al minimo da novembre 2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

